

Quali sono i profili digital più ricercati dalle aziende?

Publicato da [lentepubblica.it](http://www.lentepubblica.it) il 27 aprile 2015

Secondo la società di “cacciatori di teste” Technical Hunters tra i profili digital più richiesti nel 2015 ci sono anche i Datawarehouse manager e i Chief technology manager. Per queste figure emergenti crescono i salari e l'occupazione, che in ambito social e new media è salita del 15%.



La digitalizzazione sta trasformando gli scenari del nostro Paese. Cambiano le strategie, i modelli di business e le soluzioni tecnologiche su cui puntare. Di pari passo crescono i salari delle figure emergenti con competenze digitali e le opportunità di lavoro, che in particolare nel settore dei nuovi media e dei social network sono aumentate del 15%.



I profili emergenti sempre più richiesti, sulla scia della crescente digitalizzazione delle attività aziendali, nonché dell'affermarsi dei social media e dell'e-commerce, sono quattro: l'E-commerce manager, il Web reputation manager, il Datawarehouse manager e il Chief technology manager.

Questo è quanto emerge dalla ricerca dedicata al settore digital della società di headhunting Technical Hunters, che delinea i profili più richiesti che in Italia si fatica ancora a reperire.

L'E-commerce manager è il responsabile del canale di vendita online. Generalmente le aziende ricercano profili con almeno un'esperienza di 3-5 anni e una laurea economica o ingegneristica. La rata di riferimento per queste figure manageriali parte dai 50 mila euro per arrivare ai 90 mila per i manager con oltre 10 anni di esperienza.

Figura ancora poco conosciuta in Italia, il Web reputation manager è colui che analizza e gestisce l'immagine aziendale sulla rete e sui canali social media. «All'estero è una figura molto diffusa contrariamente all'Italia dove esistono le esigenze di questa professionalità all'interno delle aziende ma si fatica ancora a reperire i profili adatti», spiega Manuela Tagliani, Manager di Technical Hunters, «pertanto si affidano troppo spesso queste funzioni ancora in outsourcing. Tuttavia questo profilo sta crescendo e le prospettive di sviluppo futuro sono molto buone». Fondamentale per questo profilo è un'esperienza nel settore del data mining di almeno 3-5 anni, la conoscenza delle lingue straniere che consentono di verificare la reputazione del proprio cliente anche all'estero ed eventuali master tecnici. Lo

stipendio si aggira attorno ai 50 mila euro per manager con più di 5 anni di esperienza.

Dello sviluppo e dell'evoluzione dei sistemi informatici si occupa il Datawarehouse manager, la cui retribuzione annua lorda parte dai 50 mila euro e può arrivare a 70 mila per i profili con più esperienza. Generalmente con una formazione tecnica, gli si richiedono competenze legate alla modellazione dei dati e alla creazione e gestione di database complessi.

Il Chief technology manager è un manager esperto di tecnologie, in grado di identificare le possibili applicazioni tecnologiche nei prodotti aziendali. Gli stipendi possono raggiungere anche i 90 mila euro per chi ha più di 10 anni di esperienza. I suoi requisiti fondamentali sono le lingue straniere, la conoscenza delle evoluzioni tecnologiche e il loro possibile utilizzo.



Abbonati subito!

Il Sole **24 ORE** | BUSINESS CLASS



Bergamo
8°
(cambia)

Il Sole **24 ORE**

Giovedì • 09 Aprile 2015 • Aggiornato alle 09:35

HOME

ITALIA

MONDO

NORME &
TRIBUTI

FINANZA &
MERCATI

IMPRESA &
TERRITORI

NOVA24
TECH

PLUS24
RISPARMIO



INSTANT BOOK

«Jobs Act 2015»
disponibile online



GUIDA

730 precompilato,
come scaricarlo



IL DEBUTTO

Fattura elettronica
è obbligatoria



I PROFILI «RARI»

Dal manager della reputazione all'esperto di dati, i quattro lavori digital più cercati nel 2015

07:43

L'occupazione di social e new media è salita del 15% solo nel 2014. La società headhunting Technical Hunters ha tracciato i quattro profili più rari sul mercato italiano. Gli stipendi? Dai 35mila euro in su



La Grecia ha
rimborso
all'Fmi il
prestito da



Dieci cose da
sapere sul Def -
Incontro...



Dal manager
della
reputazione
all'esperto di
dati,...



Perché i mutui
a tasso fisso
hanno
sorpasato i...

Il Sole **24 ORE**

ITALIA

Dal manager della reputazione all'esperto di dati, i quattro lavori digital più cercati nel 2015

L'occupazione di social e new media è salita del 15% solo nel 2014. La società headhunting Technical Hunters ha tracciato i quattro profili più rari sul mercato italiano. Gli stipendi? Dai 35mila euro in su

1. I quattro lavori digital più richiesti/ Web reputation manager. Retribuzione annua lorda: 35mila-50mila euro (5-10 anni di esperienza)



Niente di nuovo: la reputazione di un'azienda fluttua sul web. E se ci fosse un manager che la controlla, meglio se in due-tre lingue straniere e con tutti i canali social? È il ruolo del Web Reputation Manager, il “manager dell'immagine” che cura la percezione di una società in rete. Diffuso all'estero, resta il tassello mancante di società italiane ancora inclini all'outsourcing. Forse per un equivoco di fondo sulla natura stessa della figura: «Quello di cui hanno bisogno le aziende non è un “addetto a Facebook” ma una figura che gestisca la reputazione e faccia un'analisi di quello che richiede il mercato– spiega Manuela Tagliani, manager di Technical Hunters – Insomma: un'analista che presidi il mercato e interpreti i dati». Dai cinque anni di esperienza in poi, lo stipendio può viaggiare sui 35mila-50mila euro annui. Ma i requisiti non si inventano: almeno tre anni di lavoro nel data mining, master di specializzazione e conoscenza dei clienti internazionali.

2. I quattro lavori digital più richiesti/ Datawarehouse manager. Retribuzione annua lorda: 50mila-70mila euro (5-10 anni di esperienza)



I dati ci sono, “basta” raccogliarli. Il Datawarehouse manager fa ordine nel flusso di Big Data a disposizione di un'azienda, seguendo sviluppo ed evoluzione dei sistemi informatici. Per candidarsi si consigliano laurea tecnica, esperienza nella modellazione dei dati e skills minime sulla gestione di database complessi. La funzione, spiega Tagliani, è quella di «analizzare il dato in maniera strategica: là dove è presente è la raccolta dei dati, si può fare un ragionamento meno 'basico' e più incentrato sui ritorni della società». Quando l'esperienza in curriculum si conta nell'ordine di 5-10 anni, i manager del settore accedono a retribuzioni comprese tra 50mila e 70mila euro lordi l'anno.

3. I quattro lavori digital più richiesti/ E-commerce manager. Retribuzione annua lorda: 50mila-80mila euro annui



Primo gradino: accettare il commercio elettronico. Secondo gradino: assumere qualcuno che lo sappia usare. Tra le figure più in ascesa nell'indagine Technical Hunters svetta l'e-commerce manager, il responsabile del canale di vendita online. I requisiti di partenza sono laurea in economia o ingegneria, tre-cinque anni di esperienza nel settore e familiarità con tutti gli strumenti che amplificano la strategie di vendita digitale della società. Insomma: far fruttare il canale, creare valore sulle potenzialità sconfinite nella rete. «C'è bisogno di un professionista che si occupi di questi strumenti da un prospettiva più tecnica, di marketing - fa notare Tagliani – senza pensare che tutto si limiti agli automatismi delle pagine social». Il commercio elettronico made in Italy ha appena chiuso un Natale da record, con vendite su del 28% (3 miliardi di euro). I numeri si muovono, ma ci sono riflessi sull'occupazione? «L'e-commerce manager può far funzionare il commercio elettronico solo se lo gestisce come tale avendo dati che sono immediati, facendone una lettura intelligente, espandendosi sui mercati» dice Tagliani.

4. I quattro lavori digital più richiesti/ Chief Technology Manager. Retribuzione annua lorda: 50mila-60mila euro



Due o tre lingue straniere («L'inglese purtroppo non è scontato»), laurea tecnica, intuito per l'innovazione. È l'abc di un Chief Technology Officer, il manager addetto al potenziamento tecnologico della società. I professionisti reclutati dalle aziende sorvegliano l'evoluzione tecnologica e individuano gli investimenti più penetranti per il gruppo. «Il Chief Technology Manager è il professionista che si occupa – ad esempio - del sito, della versione mobile, delle app e di tutto quello che è innovazione tecnologica. E presidia il canale di vendita online, ma dal punto di vista strategico» spiega Tagliani. La retribuzioni? L'asticella iniziale di 50mila-60mila euro lordi può salire fino a picchi di 90mila euro dopo i primi 10 anni di esperienza.

New e social media, opportunità in crescita

Crescono le opportunità di lavoro (+15% nel 2014 e previsioni in crescita anche per il 2015) e i salari nel settore dei nuovi media e dei social network spinti dalla crescente digitalizzazione delle attività aziendali, dall'affermarsi dei social media e dell'e-commerce. Figure cardine in ascesa sono l'e-commerce manager e il Web reputation manager, cioè colui che analizza e gestisce l'immagine aziendale sui social e sul web: una figura ancora poco conosciuta di cui le aziende dovranno sempre più dotarsi in futuro. E quanto emerge dalla ricerca dedicata al settore digital della società di headhunting Technical Hunters, che delinea i profili più richiesti che in Italia si fatica ancora a reperire.





Nel settore digitale l'occupazione è salita del 15%

Sono stati la crescente digitalizzazione delle imprese italiane, l'affermarsi dell'e-commerce e la diffusione del web e social media marketing a determinare la crescita occupazionale nel settore digitale che, con un +15% nel 2014, promette di mantenere un deciso trend incrementale anche nel 2015.

Technical Hunters, società di ricerca e selezione di personale specializzato, ha individuato nel panorama digital le 4 figure professionali oggi più ricercate dalle aziende ma ancora poco reperibili sul mercato, per lo meno quello italiano.

Web reputation manager

Gestisce l'immagine aziendale sul web e sui social media. In Italia si tende ad affidare queste funzioni in outsourcing, ma la richiesta di figure interne sta crescendo e ci sono buone prospettive di sviluppo. Requisiti fondamentali sono l'esperienza nel settore del data mining, la conoscenza delle lingue straniere per agire anche sui canali esteri e competenze tecniche. Lo stipendio va dai 35mila ai 50mila euro a seconda dell'esperienza.

E-commerce manager

È il responsabile del canale di vendita online, comparto che in Italia vale 13 miliardi di euro e ritmi di crescita a due cifre. Ha una laurea in ingegneria o in economia, la padronanza di una o più lingue straniere e un'esperienza di almeno 3-5 anni nel ruolo. La retribuzione lorda parte da 50mila euro per arrivare ai 90mila per i manager con più di 10 anni di esperienza.

Datawarehouse manager

Si occupa dello sviluppo dei sistemi informatici atti a raccogliere e analizzare i dati disponibili in un'azienda. Si richiedono una laurea tecnica, esperienza nella modellazione dei dati e competenze nella creazione e gestione di database complessi. La retribuzione va dai 50mila ai 70 mila euro.

Chief technology manager

È un esperto di tecnologie che sa identificare le possibili applicazioni tecnologiche nei prodotti e nei processi aziendali. Gli stipendi possono raggiungere anche i 90 mila euro per chi ha più di 10 anni di esperienza. Requisiti fondamentali sono una laurea tecnica, le lingue straniere, competenze informatiche e tecnologiche.



Lavoro, le professioni più richieste del digitale

Aumento importante per i posti di lavoro legati a web e social media: nel giro di un anno tali professioni hanno registrato una crescita del 15%, secondo quanto riportato da una ricerca condotta da Technical Hunters. Lo stesso studio ha evidenziato come gli stipendi dei professionisti impegnati in questo settore sia in aumento e anche che tale tendenza è evidente anche in Italia.

Proprio partendo da questi dati, Technical Hunters ha voluto redigere l'elenco delle quattro professioni digitali più ricercate in Italia. Si tratta di: Web reputation manager, E-commerce manager, Datawarehouse manager e chief technology manager.

Il primo è il professionista che deve curare l'immagine aziendale su web e social media.

E' una figura professionale che in Italia ancora deve emergere pienamente, ma destinata a un grande sviluppo nei prossimi anni. L'e-commerce manager, invece, si occupa della gestione delle vendite online: in questo caso, per poter svolgere questo mestiere è solitamente richiesta una laurea in campo economico o ingegneristico. Il Datawarehouse manager gestisce e pensa allo sviluppo dei sistemi informatici destinati all'archiviazione dei dati aziendali. Infine, lo Chief technology manager è un esperto di tecnologia che individua gli strumenti e i processi digitali che potrebbero essere utili per lo sviluppo dell'azienda.

fai.informazione.it

Nel settore digitale l'occupazione è salita del 15%

Sono stati la crescente digitalizzazione delle imprese italiane, l'affermarsi dell'e-commerce e la diffusione del web e social media marketing a determinare la crescita occupazionale nel settore digitale che, con un +15% nel 2014, promette di mantenere un deciso trend incrementale anche nel 2015.

Technical Hunters, società di ricerca e selezione di personale specializzato, ha individuato nel panorama digital le 4 figure professionali oggi più ricercate dalle aziende ma ancora poco reperibili sul mercato, per lo meno quello italiano.

Web reputation manager

Gestisce l'immagine aziendale sul web e sui social media. In Italia si tende ad affidare queste funzioni in outsourcing, ma la richiesta di figure interne sta crescendo e ci sono buone prospettive di sviluppo. Requisiti fondamentali sono l'esperienza nel settore del data mining, la conoscenza delle lingue straniere per agire anche sui canali esteri e competenze tecniche. Lo stipendio va dai 35mila ai 50mila euro a seconda dell'esperienza.

E-commerce manager

È il responsabile del canale di vendita online, comparto che in Italia vale 13 miliardi di euro e ritmi di crescita a due cifre. Ha una laurea in ingegneria o in economia, la padronanza di una o più lingue straniere e un'esperienza di almeno 3-5 anni nel ruolo. La retribuzione lorda parte da 50mila euro per arrivare ai 90mila per i manager con più di 10 anni di esperienza.

Datawarehouse manager

Si occupa dello sviluppo dei sistemi informatici atti a raccogliere e analizzare i dati disponibili in un'azienda. Si richiedono una laurea tecnica, esperienza nella modellazione dei dati e competenze nella creazione e gestione di database complessi. La retribuzione va dai 50mila ai 70 mila euro.

Chief technology manager

È un esperto di tecnologie che sa identificare le possibili applicazioni tecnologiche nei prodotti e nei processi aziendali. Gli stipendi possono raggiungere anche i 90 mila euro per chi ha più di 10 anni di esperienza. Requisiti fondamentali sono una laurea tecnica, le lingue straniere, competenze informatiche e tecnologiche.



Giovani & Lavoro - Nel settore digitale l'occupazione e' salita del 15%.

Crescono le opportunità di lavoro (+15% nel 2014 e previsioni in crescita anche per il 2015) e i salari nel settore dei nuovi media e dei social network spinti dalla crescente digitalizzazione delle attività aziendali, dall'affermarsi dei social media e dell'e-commerce (con un valore di mercato in Italia di oltre 13 miliardi di euro, in crescita dell'85% nel 2014 per il solo settore mobile). Figure cardine in ascesa sono l'E-commerce manager e il Web reputation manager, cioè colui che analizza e gestisce l'immagine aziendale sui social e sul web: una figura ancora poco conosciuta di cui le aziende dovranno sempre più dotarsi in futuro. E' quanto emerge dalla ricerca della società di headhunting Technical Hunters.



E-commerce manager: e' responsabile del canale di vendita online, ha almeno un'esperienza di 3-5 anni nel ruolo e una laurea economica o ingegneristica. La ral di riferimento per queste figure manageriali parte dai 50.000 euro per arrivare ai 90 per i manager con oltre 10 anni di esperienza. Web reputation manager: e' un manager preposto alla gestione dell'immagine aziendale sulla rete e sui canali social media. "All'estero e' una figura molto diffusa contrariamente all'Italia dove esistono le esigenze

di questa professionalità all'interno delle aziende ma si fatica ancora a reperire i profili adatti - spiega Manuela Tagliani, manager Technical Hunters - pertanto si affidano troppo spesso queste funzioni ancora in outsourcing. Tuttavia questo profilo sta crescendo e le prospettive di sviluppo futuro sono molto buone". Requisiti fondamentali sono l'esperienza nel settore del data mining di almeno 3-5 anni, la conoscenza delle lingue straniere che consentono di verificare la reputazione del proprio cliente anche all'estero ed eventuali master tecnici. Lo stipendio si aggira attorno ai 50.000 euro per manager con più di 5 anni di esperienza. Datawarehouse: manager che si occupa dello sviluppo e dell'evoluzione dei sistemi informatici atti a raccogliere e modellare tutti i dati disponibili di un'azienda. La ral di riferimento per queste figure manageriali parte dai 50.000 euro e può arrivare a 70 mila per i profili con più esperienza. Requisiti fondamentali sono la provenienza dalla modellazione dei dati, competenze legate alla creazione e gestione di database complessi e una laurea tecnica. Chief technology manager: e' un manager esperto di tecnologie che sa identificare le possibili applicazioni tecnologiche nei prodotti aziendali. Gli stipendi possono raggiungere anche i 90 mila euro per chi ha più di 10 anni di esperienza. Requisiti fondamentali sono le lingue straniere, la conoscenza delle evoluzioni tecnologiche e il loro possibile utilizzo e una laurea tecnica. "Il trend occupazionale per le professioni digitali in generale registra una sensibile crescita anno su anno - dice ancora Tagliani - con stipendi che partono da un minimo di 40 mila euro annui lordi e possono raggiungere i 110 mila euro per chi ha oltre 10 anni di esperienza".



Nel digitale l'occupazione e' salita del 15%

E' quanto emerge dalla ricerca di una società di headhunting, la Technical Hunters, che delinea i profili più richiesti

Crescono le opportunità di lavoro (+15% nel 2014 e previsioni in crescita anche per il 2015) e i salari nel settore dei nuovi media e dei social network spinti dalla crescente digitalizzazione delle attività aziendali, dall'affermarsi dei social media e dell'e-commerce (con un valore di mercato in Italia di oltre 13 miliardi di euro, in crescita dell'85% nel 2014 per il solo settore mobile). Figure cardine in ascesa sono l'E-commerce manager e il Web reputation manager, cioè colui che analizza e gestisce l'immagine aziendale sui social e sul web: una figura ancora poco conosciuta di cui le aziende dovranno sempre più dotarsi in futuro. E' quanto emerge dalla ricerca dedicata al settore digital della società di headhunting Technical Hunters, che delinea i profili più richiesti che in Italia si fatica ancora a reperire. E-commerce manager: e' responsabile del canale di vendita online, ha almeno un'esperienza di 3-5 anni nel ruolo e una laurea economica o ingegneristica. La ral di riferimento per queste figure manageriali parte dai 50.000 euro per arrivare ai 90 per i manager con oltre 10 anni di esperienza. Web reputation manager: e' un manager preposto alla gestione dell'immagine aziendale sulla rete e sui canali social media. "All'estero e' una figura molto diffusa contrariamente all'Italia dove esistono le esigenze di questa professionalità all'interno delle aziende ma si fatica ancora a reperire i profili adatti – spiega Manuela Tagliani, manager Technical Hunters – pertanto si affidano troppo spesso queste funzioni ancora in outsourcing. Tuttavia questo profilo sta crescendo e le prospettive di sviluppo futuro sono molto buone". Requisiti fondamentali sono l'esperienza nel settore del data mining di almeno 3-5 anni, la conoscenza delle lingue straniere che consentono di verificare la reputazione del proprio cliente anche all'estero ed eventuali master tecnici. Lo stipendio si aggira attorno ai 50.000 euro per manager con più di 5 anni di esperienza. Datawarehouse: manager che si occupa dello sviluppo e dell'evoluzione dei sistemi informatici atti a raccogliere e modellare tutti i dati disponibili di un'azienda. La ral di riferimento per queste figure manageriali parte dai 50.000 euro e può arrivare a 70 mila per i profili con più esperienza. Requisiti fondamentali sono la provenienza dalla modellazione dei dati, competenze legate alla creazione e gestione di database complessi e una laurea tecnica. Chief technology manager: e' un manager esperto di tecnologie che sa identificare le possibili applicazioni tecnologiche nei prodotti aziendali. Gli stipendi possono raggiungere anche i 90 mila euro per chi ha più di 10 anni di esperienza. Requisiti fondamentali sono le lingue straniere, la conoscenza delle evoluzioni tecnologiche e il loro possibile utilizzo e una laurea tecnica. "Il trend occupazionale per le professioni digitali in generale registra una sensibile crescita anno su anno – dice ancora Tagliani – con stipendi che partono da un minimo di 40 mila euro annui lordi e possono raggiungere i 110 mila euro per chi ha oltre 10 anni di esperienza".



informaROMAnord

Nel settore digitale l'occupazione è salita del 15%



In Italia ci sono settori che non risentono della crisi, anzi vi è crescita occupazionale per alcuni profili, tra questi i più richiesti e che si fatica a reperire, sono i manager che gestiscono l'immagine aziendale sui social, è quanto emerge dalla ricerca dedicata al settore digital della società di headhunting Technical Hunters. Crescono le opportunità di lavoro (+15% nel 2014 e previsioni in crescita anche per il 2015) e i salari nel settore dei nuovi media e dei social network spinti dalla crescente digitalizzazione delle attività aziendali, dall'affermarsi dei social media e dell'e-commerce (con un valore di mercato in Italia di oltre 13 miliardi di euro, in crescita dell'85% nel 2014 per il solo settore mobile). Figure cardine in ascesa sono l'E-commerce manager e il Web reputation manager, cioè colui che analizza e gestisce l'immagine aziendale sui social e sul web: una figura ancora poco conosciuta di cui le aziende dovranno sempre più dotarsi in futuro. E-commerce manager: è responsabile del canale di vendita online, ha almeno un'esperienza di 3-5 anni nel ruolo e una laurea economica o ingegneristica. La ral di riferimento per queste figure manageriali parte dai 50.000 euro per arrivare ai 90 per i manager con oltre 10 anni di esperienza. Web reputation manager: è un manager preposto alla gestione dell'immagine aziendale sulla rete e sui canali social media. All'estero è una figura molto diffusa contrariamente all'Italia dove esistono le esigenze di questa professionalità all'interno delle aziende ma si fatica ancora a reperire i profili adatti – spiega Manuela Tagliani, manager Technical Hunters – pertanto si affidano troppo spesso queste funzioni ancora in outsourcing. Tuttavia questo profilo sta crescendo e le prospettive di sviluppo futuro sono molto buone”. Requisiti fondamentali sono l'esperienza nel settore del data mining di almeno 3-5 anni, la conoscenza delle lingue straniere che consentono di verificare la reputazione del proprio cliente anche all'estero ed eventuali master tecnici. Lo stipendio si aggira attorno ai 50.000 euro per manager con più di 5 anni di esperienza. Datawarehouse: manager che si occupa dello sviluppo e dell'evoluzione dei sistemi informatici atti a raccogliere e modellare tutti i dati disponibili di un'azienda. La ral di riferimento per queste figure manageriali parte dai 50.000 euro e può arrivare a 70 mila per i profili con più esperienza. Requisiti fondamentali sono la provenienza dalla modellazione dei dati, competenze legate alla creazione e gestione di database complessi

e una laurea tecnica. Chief technology manager: e' un manager esperto di tecnologie che sa identificare le possibili applicazioni tecnologiche nei prodotti aziendali. Gli stipendi possono raggiungere anche i 90 mila euro per chi ha più di 10 anni di esperienza. Requisiti fondamentali sono le lingue straniere, la conoscenza delle evoluzioni tecnologiche e il loro possibile utilizzo e una laurea tecnica. "Il trend occupazionale per le professioni digitali in generale registra una sensibile crescita anno su anno – dice ancora Tagliani – con stipendi che partono da un minimo di 40 mila euro annui lordi e possono raggiungere i 110 mila euro per chi ha oltre 10 anni di esperienza.

idealista/news

Ecco quali sono le professioni digital più cercate nel 2015

Le professioni digitali sono sempre più cercate. ma di cosa si tratta esattamente e quali sono i lavori più richiesti? andiamo a scoprirlo grazie alla società headhunting technical hunters

web reputation manager - retribuzione annua lorda: 35mila-50mila euro (5-10 anni di esperienza). il suo compito è controllare la reputazione di un'azienda sul web. in altre parole, curarne la percezione in rete, monitorare il mercato e interpretare i dati. i requisiti: almeno tre anni di lavoro nel data mining, master di specializzazione e conoscenza dei clienti internazionali

datawarehouse manager - retribuzione annua lorda: 50mila-70mila euro (5-10 anni di esperienza). il suo compito è quello di fare ordine nel flusso di big data a disposizione di un'azienda, seguendo sviluppo ed evoluzione dei sistemi informatici. in pratica, analizzare i dati in maniera strategica. i requisiti: laurea tecnica, esperienza nella modellazione dei dati e capacità di gestione di database complessi

e-commerce manager - retribuzione annua lorda: 50mila-80mila euro annui. e' il responsabile del canale di vendita online, che deve saper gestire da un punto di vista marketing. i requisiti: laurea in economia o ingegneria, tre-cinque anni di esperienza nel settore e familiarità con tutti gli strumenti che amplificano la strategie di vendita digitale della società

chief technology manager - retribuzione annua lorda: 50mila-60mila euro. i requisiti: due o tre lingue straniere, laurea tecnica, intuito per l'innovazione. si tratta del manager addetto al potenziamento tecnologico della società, si occupa di tutto ciò che riguarda l'innovazione tecnologica



Occupazione salita del 15% nel settore digitale

In aumento anche gli stipendi e ottime prospettive per il 2015. Fra i profili più richiesti, i manager che gestiscono l'immagine aziendale sui social che guadagnano fino a 50 mila euro



Crescono le opportunità di lavoro (+15% nel 2014 e previsioni in crescita anche per il 2015) e i salari nel settore dei nuovi media e dei social network spinti dalla crescente digitalizzazione delle attività aziendali, dall'affermarsi dei social media e dell'e-commerce (con un valore di mercato in Italia di oltre 13 miliardi di euro, in crescita dell'85% nel 2014 per il solo settore *mobile*).

Figure cardine in ascesa sono l' **e-commerce manager** e il **Web reputationmanager**, cioè colui che analizza e gestisce l'immagine aziendale sui social e sul web: una figura ancora poco conosciuta di cui le aziende dovranno sempre più dotarsi in futuro. E' quanto emerge dalla ricerca dedicata al settore digital della società di headhunting **Technical Hunters**, che delinea i profili più richiesti che in Italia si fatica ancora a reperire.

E-commerce manager è responsabile del canale di vendita online, ha almeno un'esperienza di 3-5 anni nel ruolo e una laurea economica o ingegneristica. La ral di riferimento per queste figure manageriali parte dai 50.000 euro per arrivare ai 90 per i manager con oltre 10 anni di esperienza.

Web reputation manager è un manager preposto alla gestione dell'immagine aziendale sulla rete e sui canali social media. *"All'estero è una figura molto diffusa contrariamente all'Italia dove esistono le esigenze di questa professionalità all'interno delle aziende ma si fatica ancora a reperire i profili adatti – spiega Manuela Tagliani, manager Technical Hunters – pertanto si affidano troppo spesso queste funzioni ancora in outsourcing. Tuttavia questo profilo sta crescendo e le prospettive di sviluppo futuro sono molto buone"*. Requisiti fondamentali sono l'esperienza nel settore del data mining di almeno 3-5 anni, la conoscenza delle lingue straniere che consentono di verificare la reputazione del proprio cliente anche all'estero ed eventuali master tecnici. Lo stipendio si aggira attorno ai 50.000 euro per manager con più di 5 anni di esperienza.

Datawarehouse manager che si occupa dello sviluppo e dell'evoluzione dei sistemi informatici atti a raccogliere e modellare tutti i dati disponibili di un'azienda. La ral di riferimento per queste figure manageriali parte dai 50.000 euro e può arrivare a 70 mila per i profili con più esperienza. Requisiti

fondamentali sono la provenienza dalla modellazione dei dati, competenze legate alla creazione e gestione di database complessi e una laurea tecnica.

Chief technology manager è un manager esperto di tecnologie che sa identificare le possibili applicazioni tecnologiche nei prodotti aziendali. Gli stipendi possono raggiungere anche i 90 mila euro per chi ha più di 10 anni di esperienza. Requisiti fondamentali sono le lingue straniere, la conoscenza delle evoluzioni tecnologiche e il loro possibile utilizzo e una laurea tecnica.

“Il trend occupazionale per le professioni digitali in generale registra una sensibile crescita anno su anno – dice Tagliani – con stipendi che partono da un minimo di 40 mila euro annui lordi e possono raggiungere i 110 mila euro per chi ha oltre 10 anni di esperienza”.

“Per quanto riguarda il settore dell’e-commerce, inoltre, sono ancora poche le aziende che in Italia concepiscono il canale online come un canale di vendita che si aggiunge a quelli tradizionali e per il quale è necessario avere competenze specifiche e di fatto al momento solo le aziende native digitali si sono dotate di profili strategici per il buon successo di una politica commerciale mirata. Il 2015 sarà un anno in cui le sfide poste da un mercato in continua espansione dovranno essere colte per non rinunciare al vantaggio competitivo che questo mercato può offrire” conclude Tagliani.



Più 15% l'occupazione dell'eCommerce e social



Crescono le opportunità di lavoro e i salari nel settore dei nuovi media e dei social network spinti dalla crescente digitalizzazione delle attività aziendali, dall'affermarsi dei social media e dell'eCommerce (in Italia vale oltre 13 miliardi di euro, in crescita dell'85% nel 2014 per il solo mobile). L'occupazione in questo settore è cresciuta del 15% nel 2014 e le stime indicano un'ulteriore progressione anche per il 2015. E' quanto emerge dalla ricerca dedicata al settore digital della società di headhunting **Technical Hunters**, che delinea i profili più richiesti, ancora difficilmente reperibili in Italia. Queste le figure cardine in ascesa:

E-commerce manager. E' responsabile del canale di vendita online, ha almeno un'esperienza di 3-5 anni nel ruolo e una laurea economica o ingegneristica. La ral di riferimento per queste figure manageriali parte dai 50.000 euro per arrivare ai 90 per i manager con oltre 10 anni di esperienza.



Manuela Tagliani

Web reputation manager. E' un manager preposto alla gestione dell'immagine aziendale sulla rete e sui canali social media: una figura ancora poco conosciuta di cui le aziende dovranno sempre più dotarsi in futuro. "All'estero è una molto diffuso contrariamente all'Italia dove esistono le esigenze di questa professionalità all'interno delle aziende, ma si fatica ancora a reperire i profili adatti", spiega **Manuela Tagliani**, manager Technical Hunters. "Le aziende affidano troppo spesso queste funzioni in outsourcing. Tuttavia questo profilo sta crescendo e le prospettive di sviluppo futuro sono molto buone". Requisiti fondamentali sono l'esperienza nel settore del data mining di almeno 3-5 anni, la conoscenza delle lingue straniere che consentono di verificare la reputazione del proprio cliente anche all'estero ed eventuali master tecnici. Lo stipendio parte dai 35.000 euro per arrivare attorno ai 50.000 euro per manager con più di 5 anni di esperienza.

Datawarehouse manager Si occupa dello sviluppo e dell'evoluzione dei sistemi informatici atti a raccogliere e modellare tutti i dati disponibili di un'azienda. La retribuzione di riferimento per questa figura manageriale parte dai 50.000 euro e può arrivare a 70 mila per i profili con più esperienza. Requisiti fondamentali sono la provenienza dalla modellazione dei dati, le competenze legate alla creazione e alla gestione di database complessi e una laurea tecnica.

Chief technology manager E' un manager che sa identificare le possibili applicazioni tecnologiche ai prodotti aziendali. Gli stipendi partono da 50.000 euro, ma possono raggiungere anche i 90 mila euro per chi ha più di 10 anni di esperienza. Requisiti fondamentali sono le lingue straniere, la conoscenza delle evoluzioni tecnologiche e il loro possibile utilizzo e una laurea tecnica. "Il trend occupazionale per le professioni digitali in generale registra una sensibile crescita anno su anno", dice Tagliani "con stipendi che partono da un minimo di 40 mila euro annui lordi e possono raggiungere i 110 mila euro per chi vanta oltre 10 anni di esperienza".

Per quanto poi riguarda nello specifico il settore dell'e-commerce "sono ancora poche le aziende che in Italia concepiscono il canale online come un canale di vendita che si aggiunge a quelli tradizionali e per il quale è necessario avere competenze specifiche. Di fatto al momento solo le aziende native digitali si sono dotate di profili strategici per il buon successo di una politica commerciale mirata. Il 2015 comunque sarà un anno in cui le sfide poste da un mercato in continua espansione dovranno essere colte per non rinunciare al vantaggio competitivo che questo mercato può offrire", conclude Tagliani.



10 aprile 2015 Santa Maddalena di Canossa, vergine



Commenti | Lettere al direttore | Chiesa | Vita | Famiglia | Rubriche | Dossier | Mondo Cronaca | Politica | Cultura | Economia | Spettacoli | Sport | Scienza&Tecnologia | Video | Foto

Chi Siamo | Abbonamenti | Contatti BOLOGNA | MILANO | ROMA

Avvenire Home Page > Lavoro > Agenzie Lavoro > Cresce l'occupazione nel digitale: +15% nel 2014



Agenzie Lavoro

9 aprile 2015

Technical Hunters

Condilivdi 0 [Twitter] [G+1] [Share]

Cresce l'occupazione nel digitale: +15% nel 2014



Crescono le opportunità di lavoro (+15% nel 2014 e previsioni in crescita anche per il 2015) e i salari nel settore dei nuovi media e dei social network spinti dalla crescente digitalizzazione delle attività aziendali, dall'affermarsi dei social media e dell'e-commerce (con un valore di mercato in Italia di oltre 13 miliardi di euro, in crescita dell'85% nel 2014 per il solo settore mobile).

Figure cardine in ascesa sono l'**E-commerce manager** e il **Web reputation manager**, cioè colui che analizza e gestisce l'immagine aziendale sui social e sul web: una figura ancora poco conosciuta di cui le aziende dovranno sempre più dotarsi in futuro. È quanto emerge dalla ricerca dedicata al settore digital della società di headhunting Technical Hunters, che delinea i profili più richiesti che in Italia si fatica ancora a reperire.

- **L'E-commerce manager** è responsabile del canale di vendita online, ha almeno un'esperienza di 3-5 anni nel ruolo e una laurea economica o ingegneristica. La ral di riferimento per queste figure manageriali parte dai 50mila euro per arrivare ai 90 per i manager con oltre dieci anni di esperienza.
- Il **Web reputation manager** è un manager preposto alla gestione dell'immagine aziendale sulla rete e sui canali social media. "All'estero è una figura molto diffusa, contrariamente all'Italia, dove esistono le esigenze di questa professionalità all'interno delle aziende, ma si fatica ancora a reperire i profili adatti - spiega **Manuela Tagliani**, manager di Technical Hunters - pertanto si affidano troppo spesso queste funzioni ancora in outsourcing. Tuttavia questo profilo sta crescendo e le prospettive di sviluppo futuro sono molto buone". Requisiti fondamentali sono l'esperienza nel settore del data mining di almeno 3-5 anni, la conoscenza delle lingue straniere che consentono di verificare la reputazione del proprio cliente anche all'estero ed eventuali master tecnici. Lo stipendio si aggira attorno ai 50mila euro per manager con più di cinque anni di esperienza.
- **Datawarehouse manager** che si occupa dello sviluppo e dell'evoluzione dei sistemi informatici atti a raccogliere e modellare tutti i dati disponibili di un'azienda. La ral di riferimento per queste figure manageriali parte dai 50mila euro e può arrivare a 70mila per i profili con più esperienza. Requisiti fondamentali sono la provenienza dalla modellazione dei dati, competenze legate alla creazione e gestione di database complessi e una laurea tecnica.
- **Chief technology manager** è un manager esperto di tecnologie che sa identificare le possibili applicazioni tecnologiche nei prodotti aziendali. Gli stipendi possono raggiungere anche i 90mila euro per chi ha più di dieci anni di esperienza. Requisiti fondamentali sono le lingue straniere, la conoscenza delle evoluzioni tecnologiche e il loro possibile utilizzo e una laurea tecnica.

"Il trend occupazionale per le professioni digitali in generale registra una sensibile crescita anno su anno - dice Tagliani - con stipendi che partono da un minimo di 40mila euro annui lordi e possono raggiungere i 110mila euro per chi ha oltre dieci anni di esperienza. Per quanto riguarda il settore dell'e-commerce, inoltre, sono ancora poche le aziende che in Italia concepiscono il canale online come un canale di vendita che si aggiunge a quelli tradizionali e per il quale è necessario avere competenze specifiche e di fatto al momento solo le aziende native digitali si sono dotate di profili strategici per il buon successo di una politica commerciale mirata. Il 2015 sarà un anno in cui le sfide poste da un mercato in continua espansione dovranno essere colte per non rinunciare al vantaggio competitivo che questo mercato può offrire".

© riproduzione riservata

TROVA LAVORO:

Concorso per personale ATA nelle scuole statali
In sei regioni aperte le domande per l'inserimento nelle graduatorie provinciali permanenti utilizzate per le...

Mango assume nei suoi negozi di moda
L'azienda di vendita al dettaglio di vestiario e accessori cerca soprattutto addetti alle vendite e store manager...

IL TUO 5xMILLE
A FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE ONLUS

SCOPRI PERCHÉ...

CF 97075370151

[Scopri tutto](#)

Nel settore digitale l'occupazione è salita del 15%



09 aprile 2015

In Italia ci sono settori che non risentono della crisi, anzi vi è crescita occupazionale per alcuni profili, tra questi i più richiesti e che si fatica a reperire, sono i manager che gestiscono l'immagine aziendale sui social, è quanto emerge dalla ricerca dedicata al settore digital della società di headhunting Technical Hunters. Crescono le opportunità di lavoro (+15% nel 2014 e previsioni in crescita anche per il 2015) e i salari nel settore dei nuovi media e dei social network spinti dalla crescente digitalizzazione delle attività aziendali, dall'affermarsi dei social media e dell'e-commerce (con un valore di mercato in Italia di oltre 13 miliardi di euro, in crescita dell'85% nel 2014 per il solo settore mobile). Figure cardine in ascesa sono l'E-commerce manager e il Web reputation manager, cioè colui che analizza e gestisce l'immagine aziendale sui social e sul web: una figura ancora poco conosciuta di cui le aziende dovranno sempre più dotarsi in futuro. E-commerce manager: è responsabile del canale di vendita online, ha almeno un'esperienza di 3-5 anni nel ruolo e una laurea economica o ingegneristica. La ral di riferimento per queste figure manageriali parte dai 50.000 euro per arrivare ai 90 per i manager con oltre 10 anni di esperienza. Web reputation manager: è un manager preposto alla gestione dell'immagine aziendale sulla rete e sui canali social media. All'estero è una figura molto diffusa contrariamente all'Italia dove esistono le esigenze di questa professionalità all'interno delle aziende ma si fatica ancora a reperire i profili adatti – spiega Manuela Tagliani, manager Technical Hunters – pertanto si affidano troppo spesso queste funzioni ancora in outsourcing. Tuttavia questo profilo sta crescendo e le prospettive di sviluppo futuro sono molto buone”. Requisiti fondamentali sono l'esperienza nel settore del data mining di almeno 3-5 anni, la conoscenza delle lingue straniere che consentono di verificare la reputazione del proprio cliente anche all'estero ed eventuali master tecnici. Lo stipendio si aggira attorno ai 50.000 euro per manager con più di 5 anni di esperienza. Datawarehouse: manager che si occupa dello sviluppo e dell'evoluzione dei sistemi informatici atti a raccogliere e modellare tutti i dati disponibili di un'azienda. La ral di riferimento per queste figure manageriali parte dai 50.000 euro e può arrivare a 70 mila

per i profili con più esperienza. Requisiti fondamentali sono la provenienza dalla modellazione dei dati, competenze legate alla creazione e gestione di database complessi e una laurea tecnica. Chief technology manager: e' un manager esperto di tecnologie che sa identificare le possibili applicazioni tecnologiche nei prodotti aziendali. Gli stipendi possono raggiungere anche i 90 mila euro per chi ha più di 10 anni di esperienza. Requisiti fondamentali sono le lingue straniere, la conoscenza delle evoluzioni tecnologiche e il loro possibile utilizzo e una laurea tecnica. "Il trend occupazionale per le professioni digitali in generale registra una sensibile crescita anno su anno – dice ancora Tagliani – con stipendi che partono da un minimo di 40 mila euro annui lordi e possono raggiungere i 110 mila euro per chi ha oltre 10 anni di esperienza.

🕒 8 aprile 2015 💬 Commenti disabilitati 📄 Dalla home page

LAVORO-TECHNICAL HUNTERS: NEL SETTORE DIGITALE L'OCCUPAZIONE È SALITA DEL 15%



Fra i profili più richiesti, i manager che gestiscono l'immagine aziendale sui social che guadagnano fino a 50 mila euro

« Previous Story



rità di lavoro (+15% nel 2014 e anche per il 2015) e i salari nel settore i social network spinti dalla crescente

CERCA IN ARCHIVIO

Popolari Recenti Casuali



IMPRESE - Navale: forum verticale a Carrara giovedì 16 dicembre

13 dicembre 2010



CONSUMI - Made in Italy: l'83% degli italiani mangia nazionale

28 febbraio 2010



IMPRESE - Italia e

digitalizzazione delle attività aziendali, dall'affermarsi dei social media e dell'e-commerce (con un valore di mercato in Italia di oltre 13 miliardi di euro, in crescita dell'85% nel 2014 per il solo settore *mobile*).

Figure cardine in ascesa sono l'E-commerce manager e il Web reputation manager, cioè colui che analizza e gestisce l'immagine aziendale sui social e sul web: una figura ancora poco conosciuta di cui le aziende dovranno sempre più dotarsi in futuro. E' quanto emerge dalla ricerca dedicata al settore digital della società di headhunting Technical Hunters, che delinea i profili più richiesti che in Italia si fatica ancora a reperire.

- **E-commerce manager** è responsabile del canale di vendita online, ha almeno un'esperienza di 3-5 anni nel ruolo e una laurea economica o ingegneristica. La rata di riferimento per queste figure manageriali parte dai 50.000 euro per arrivare ai 90 per i manager con oltre 10 anni di esperienza.
- **Web reputation manager** è un manager preposto alla gestione dell'immagine aziendale sulla rete e sui canali social media. "All'estero è una figura molto diffusa contrariamente all'Italia dove esistono le esigenze di questa professionalità all'interno delle aziende ma si fatica ancora a reperire i profili adatti - spiega Manuela Tagliani, manager Technical Hunters (*nella foto*) - pertanto si affidano troppo spesso queste funzioni ancora in outsourcing. Tuttavia questo profilo sta crescendo e le prospettive di sviluppo futuro sono molto buone". Requisiti fondamentali sono l'esperienza nel settore del data mining di almeno 3-5 anni, la conoscenza

« Previous Story



ere che consentono di verificare la
proprio cliente anche all'estero ed
tecnici. Lo stipendio si aggira attorno ai
manager con più di 5 anni di esperienza.
manager che si occupa dello sviluppo e

Romania: Camere di commercio alleate per...

8 febbraio 2012



SOLIDARIETA' - Berlusconi: lungo applauso al forum italo-indiano a New...

14 dicembre 2009

ADVERTISEMENT

Trauma Kit
Wedding Videos
Toronto



SEGNALATO DA
energ-etico.com



careerJET

Lavoriamo per il tuo business:
Contattaci a info@inncantiere.com

dell'evoluzione dei sistemi informatici atti a raccogliere e modellare tutti i dati disponibili di un'azienda. La rata di riferimento per queste figure manageriali parte dai 50.000 euro e può arrivare a 70 mila per i profili con più esperienza. Requisiti fondamentali sono la provenienza dalla modellazione dei dati, competenze legate alla creazione e gestione di database complessi e una laurea tecnica.

- o **Chief technology manager** è un manager esperto di tecnologie che sa identificare le possibili applicazioni tecnologiche nei prodotti aziendali. Gli stipendi possono raggiungere anche i 90 mila euro per chi ha più di 10 anni di esperienza. Requisiti fondamentali sono le lingue straniere, la conoscenza delle evoluzioni tecnologiche e il loro possibile utilizzo e una laurea tecnica.

“Il trend occupazionale per le professioni digitali in generale registra una sensibile crescita anno su anno – dice Tagliani – con stipendi che partono da un minimo di 40 mila euro annui lordi e possono raggiungere i 110 mila euro per chi ha oltre 10 anni di esperienza”.

“Per quanto riguarda il settore dell'e-commerce – aggiunge – , inoltre, sono ancora poche le aziende che in Italia concepiscono il canale online come un canale di vendita che si aggiunge a quelli tradizionali e per il quale è necessario avere competenze specifiche e di fatto al momento solo le aziende native digitali si sono dotate di profili strategici per il buon successo di una politica commerciale mirata. Il 2015 sarà un anno in cui le sfide poste da un mercato in continua

« Previous Story



o essere colte per non rinunciare al
o che questo mercato può offrire”

tenze fondamentali nel settore Digital

Competenze

Retribuzione

per avere servizi e consulenze
Il preventivo è gratuito!



Vieni a trovarci su inncantiere.com



ADVERTISEMENT



CATEGORIE

- Approfondimenti
- Commerciale
- Dalla home page
- Formazione
- News

		annua lorda
		5 - 10 anni di esperienza
E-commerce manager	Lingue straniere, esperienza 3 - 5 anni competenze tecniche, laurea tecnica	50.000-80.000
Datawarehouse manager	Lingue straniere, competenze tecniche, laurea tecnica	50.000-70.000
Web reputation manager	Lingue straniere, master tecnico 3-5 anni esperienza nel settore	35.000-50.000
Chief Technology officer	Lingue straniere, competenze tecniche, laurea tecnica	50.000-60.000

Fonte Technical Hunters 2015

Technical Hunters, società di headhunting leader nella ricerca e selezione di personale specializzato, offre alle aziende soluzioni innovative e personalizzate per il reclutamento dei migliori talenti nell'ambito del middle e del top management in diversi settori:

Engineering&Construction, Operation&Manufacturing, Information Technology e Digital, Healthcare&Pharma, Finance, Legal, Marketing&Communication e Technical Sales e Retail. La società occupa 30 consulenti e opera a livello nazionale e internazionale.

Mi piace

Condividi

Tweet

« Previous Story



LAVORO-Technical Hunters: nel settore
: salita del 15%

LINK: <http://it.notizie.yahoo.com/nel-settore-digitale-loccupazione-e-salita-del-15-140320223.html>

Usando Yahoo accetti che Yahoo e i suoi partners utilizzino cookies per fini di personalizzazione e altre finalità

Nuovo utente? [Registrali](#) | [Entra](#) | [Aiuto](#) Fai di Yahoo la pagina iniziale [Mail](#) | [Yahoo](#)

YAHOO! NOTIZIE
ITALIA

Cerca Cerca sul web

HOME VIDEO ITALIA MONDO POLITICA ECONOMIA **TECNOLOGIA** SALUTE CURIOSITÀ GOSSIP SPETTACOLI METEO

VIDEO FOTO TECH TIPS

Nel settore digitale l'occupazione e' salita del 15%

Scritto da Red/Mrr | TMNews - 15 ore fa

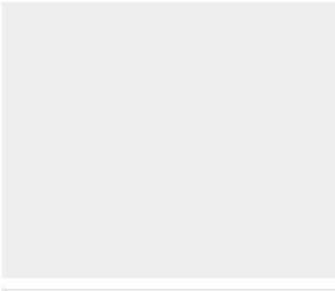
Roma, 8 apr. (askanews) - Crescono le opportunita' di lavoro (+15% nel 2014 e previsioni in crescita anche per il 2015) e i salari nel settore dei nuovi media e dei social network spinti dalla crescente digitalizzazione delle attività aziendali, dall'affermarsi dei social media e dell'e-commerce (con un valore di mercato in Italia di oltre 13 miliardi di euro, in crescita dell'85% nel 2014 per il solo settore mobile). Figure cardine in ascesa sono l'E-commerce manager e il Web reputation manager, cioè colui che analizza e gestisce l'immagine aziendale sui social e sul web: una figura ancora poco conosciuta di cui le aziende dovranno sempre più dotarsi in futuro. E' quanto emerge dalla ricerca dedicata al settore digital della società di headhunting Technical Hunters, che delinea i profili più richiesti che in Italia si fatica ancora a reperire. E-commerce manager: e' responsabile del canale di vendita online, ha almeno un'esperienza di 3-5 anni nel ruolo e una laurea economica o ingegneristica. La ral di riferimento per queste figure manageriali parte dai 50.000 euro per arrivare ai 90 per i manager con oltre 10 anni di esperienza. Web reputation manager: e' un manager preposto alla gestione dell'immagine aziendale sulla rete e sui canali social media. "All'estero e' una figura molto diffusa contrariamente all'Italia dove esistono le esigenze di questa professionalità all'interno delle aziende ma si fatica ancora a reperire i profili adatti - spiega Manuela Tagliani, manager Technical Hunters - pertanto si affidano troppo spesso queste funzioni ancora in outsourcing. Tuttavia questo profilo sta crescendo e le prospettive di sviluppo futuro sono molto buone". Requisiti fondamentali sono l'esperienza nel settore del data mining di almeno 3-5 anni, la conoscenza delle lingue straniere che consentono di verificare la reputazione del proprio cliente anche all'estero ed eventuali master tecnici. Lo stipendio si aggira attorno ai 50.000 euro per manager con più di 5 anni di esperienza. Datawarehouse: manager che si occupa dello sviluppo e dell'evoluzione dei sistemi informatici atti a raccogliere e modellare tutti i dati disponibili di un'azienda. La ral di riferimento per queste figure manageriali parte dai 50.000 euro e può arrivare a 70 mila per i profili con più esperienza. Requisiti fondamentali sono la provenienza dalla modellazione dei dati, competenze legate alla creazione e gestione di database complessi e una laurea tecnica. Chief technology manager: e' un manager esperto di tecnologie che sa identificare le possibili applicazioni tecnologiche nei prodotti aziendali. Gli stipendi possono raggiungere anche i 90 mila euro per chi ha più di 10 anni di esperienza. Requisiti fondamentali sono le lingue straniere, la conoscenza delle evoluzioni tecnologiche e il loro possibile utilizzo e una laurea tecnica. "Il trend occupazionale per le professioni digitali in generale registra una sensibile crescita anno su anno - dice ancora Tagliani - con stipendi che partono da un minimo di 40 mila euro annui lordi e possono raggiungere i 110 mila euro per chi ha oltre 10 anni di esperienza".

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE

- * [Miliardario cinese compra vaso Song per 15 milioni di dollari](#)
- * [Lo psichiatra: "Famiglia Lubitz a rischio suicidio per senso di colpa"](#)
- * [De Gennaro, M5S "si dimetta" e attacca Pd. Fi non strumentalizzare](#)
- * [La casa diventa un bancomat: il prestito vitalizio ipotecario è legge. Ecco come funziona \(ISole24Ore\)](#)
- * [NEWS - Schumacher si risveglia. Bentornato Michael! \(GQ Italia\)](#)
- * [15 cani più adatti a vivere in appartamento \(topfive.it\)](#)



Cerca Ricerca Notizie



SOLO SU YAHOO



SAVIANO: "Ma come, a Roma c'è la mafia?"

SAVIANO - Emigrazione: "Ecco la prova di quanto sia difficile essere felici in Italia"

PIOVE - Panariello e Branciamore, intervista imperdibile (con battucchia su Carlo Conti)

I VIDEO DI OGGI

L'evoluzione del tatuaggio: niente più ancore e pin-up! [Zoomin.tv](#)

Kate Upton rivela Terry Richardson è irrispettoso! [Zoomin.tv](#)

Chicco e Coccinelle: 15 euro per costruire una famiglia [Zoomin.tv](#)

Cosa significano i quadrati del tubetto di dentifricio [EsteNews](#)

Stav, la top model che in realtà è un uomo [Zoomin.tv](#)

Gwyneth Paltrow celebra la Pasqua acquistando pomo [Zoomin.tv](#)

L'errore Einstein: l'entanglement quantistico è possibile [Yahoo Notizie](#)

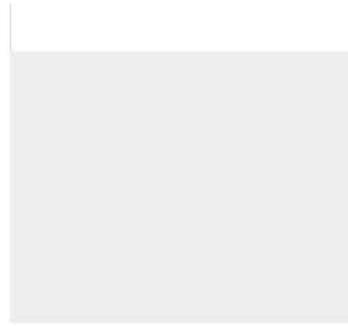
SPECIALI YAHOO



I cibi che prevengono le malattie



Quali sono i cibi anti-stress?



YAHOO NOTIZIE

- [Home](#)
- [Video](#)
- [Italia](#)
- [Mondo](#)
- [Politica](#)
- [Economia](#)
- [Tecnologia](#)
- [Salute](#)
- [Curiosità](#)
- [Gossip](#)
- [Spettacoli](#)
- [Meteo](#)

[Tutto Yahoo Notizie »](#)

ALTRI SERVIZI YAHOO

- [Answers](#)
- [Auto](#)
- [Cinema](#)
- [Finanza](#)
- [Flickr](#)
- [Giochi](#)
- [Lifestyle](#)
- [Mail](#)
- [Celebrity](#)
- [Meteo](#)
- [Sport](#)
- [Tv](#)

[Tutti i Servizi Yahoo »](#)

Nel digitale l'occupazione cresce del 15%

8+1 0

Fra i profili più richiesti secondo Technical Hunters, i manager che gestiscono l'immagine aziendale sui social che guadagnano fino a 50 mila euro

Crescono le opportunità di lavoro (+15% nel 2014 e previsioni in crescita anche per il 2015) e i salari nel **settore dei nuovi media e dei social network** spinti dalla crescente digitalizzazione delle attività aziendali, dall'affermarsi dei social media e dell'e-commerce (con un valore di mercato in Italia di oltre 13 miliardi di euro, in crescita dell'85% nel 2014 per il solo settore mobile).

Figure cardine in ascesa sono l'**E-commerce Manager** e il **Web Reputation Manager**, cioè colui che analizza e gestisce l'immagine aziendale sui social e sul web: una figura ancora poco conosciuta di cui le aziende dovranno sempre più dotarsi in futuro. E' quanto emerge dalla ricerca dedicata al settore digital della società di headhunting Technical Hunters, che delinea i profili più richiesti che in Italia si fatica ancora a reperire:



- **E-commerce Manager** è responsabile del canale di vendita online, ha almeno un'esperienza di 3-5 anni nel ruolo e una laurea economica o ingegneristica. La ral di riferimento per queste figure manageriali parte dai 50.000 mila euro per arrivare ai 90 per i manager con oltre 10 anni di esperienza.

- **Web Reputation manager** è un manager preposto alla gestione dell'immagine aziendale sulla rete e sui canali social media. Requisiti fondamentali sono l'esperienza nel settore del data mining di almeno 3-5 anni, la conoscenza delle lingue straniere che consentono di verificare la reputazione del proprio cliente anche all'estero ed eventuali master tecnici. Lo stipendio si aggira attorno ai 50.000 euro per manager con più di 5 anni di esperienza.

«All'estero è una figura molto diffusa contrariamente all'Italia dove esistono le esigenze di questa professionalità all'interno delle aziende ma si fatica ancora a reperire i profili adatti», spiega Manuela Tagliani, manager Technical Hunters, «pertanto si affidano troppo spesso queste funzioni ancora in outsourcing. Tuttavia questo profilo sta crescendo e le prospettive di sviluppo futuro sono molto buone».

- **Datawarehouse Manager** che si occupa dello sviluppo e dell'evoluzione dei sistemi informatici atti a raccogliere e modellare tutti i dati disponibili di un'azienda. La ral di riferimento per queste figure manageriali parte dai 50.000 euro e può arrivare a 70 mila per i profili con più esperienza. Requisiti fondamentali sono la provenienza dalla modellazione dei dati, competenze legate alla creazione e gestione di database complessi e una laurea tecnica.

- **Chief Technology Manager** è un manager esperto di tecnologie che sa identificare le possibili applicazioni tecnologiche nei prodotti aziendali. Gli stipendi possono raggiungere anche i 90 mila euro per chi ha più di 10 anni di esperienza. Requisiti fondamentali sono le lingue straniere, la conoscenza delle evoluzioni tecnologiche e il loro possibile utilizzo e una laurea tecnica.

«Il trend occupazionale per le professioni digitali in generale registra una **sensibile crescita** anno su anno», dice Tagliani, «con stipendi che partono da un minimo di 40 mila euro annui lordi e possono raggiungere i 110 mila euro per chi ha oltre 10 anni di esperienza. Per quanto riguarda il settore dell'**e-commerce**, inoltre, sono ancora poche le aziende che in Italia concepiscono il canale online come un canale di vendita che si aggiunge a quelli tradizionali e per il quale è necessario avere competenze specifiche e di fatto al momento solo le **aziende native digitali** si sono dotate di profili strategici per il buon successo di una politica commerciale mirata. Il 2015 sarà un anno in cui le sfide poste da un mercato in continua espansione dovranno essere colte per non rinunciare al vantaggio competitivo che questo mercato può offrire».

Gli stipendi e competenze fondamentali nel settore Digital:



Nel settore digitale l'occupazione e' salita del 15% Tra i profili piu' richiesti i manager che gestiscono l'immagine aziendale sui social

Crescono le opportunità di lavoro (+15% nel 2014 e previsioni in crescita anche per il 2015) e i salari nel settore dei nuovi media e dei social network spinti dalla crescente digitalizzazione delle attività aziendali, dall'affermarsi dei social media e dell'e-commerce (con un valore di mercato in Italia di oltre 13 miliardi di euro, in crescita dell'85% nel 2014 per il solo settore mobile). Figure cardine in ascesa sono l'E-commerce manager e il Web reputation manager, cioè colui che analizza e gestisce l'immagine aziendale sui social e sul web: una figura ancora poco conosciuta di cui le aziende dovranno sempre più dotarsi in futuro. E' quanto emerge dalla ricerca dedicata al settore digital della società di headhunting Technical Hunters, che delinea i profili più richiesti che in Italia si fatica ancora a reperire. E-commerce manager: e' responsabile del canale di vendita online, ha almeno un'esperienza di 3-5 anni nel ruolo e una laurea economica o ingegneristica. La ral di riferimento per queste figure manageriali parte dai 50.000 euro per arrivare ai 90 per i manager con oltre 10 anni di esperienza. Web reputation manager: e' un manager preposto alla gestione dell'immagine aziendale sulla rete e sui canali social media. "All'estero e' una figura molto diffusa contrariamente all'Italia dove esistono le esigenze di questa professionalità all'interno delle aziende ma si fatica ancora a reperire i profili adatti - spiega Manuela Tagliani, manager Technical Hunters - pertanto si affidano troppo spesso queste funzioni ancora in outsourcing. Tuttavia questo profilo sta crescendo e le prospettive di sviluppo futuro sono molto buone". Requisiti fondamentali sono l'esperienza nel settore del data mining di almeno 3-5 anni, la conoscenza delle lingue straniere che consentono di verificare la reputazione del proprio cliente anche all'estero ed eventuali master tecnici. Lo stipendio si aggira attorno ai 50.000 euro per manager con più di 5 anni di esperienza. Datawarehouse: manager che si occupa dello sviluppo e dell'evoluzione dei sistemi informatici atti a raccogliere e modellare tutti i dati disponibili di un'azienda. La ral di riferimento per queste figure manageriali parte dai 50.000 euro e può arrivare a 70 mila per i profili con più esperienza. Requisiti fondamentali sono la provenienza dalla modellazione dei dati, competenze legate alla creazione e gestione di database complessi e una laurea tecnica. Chief technology manager: e' un manager esperto di tecnologie che sa identificare le possibili applicazioni tecnologiche nei prodotti aziendali. Gli stipendi possono raggiungere anche i 90 mila euro per chi ha più di 10 anni di esperienza. Requisiti fondamentali sono le lingue straniere, la conoscenza delle evoluzioni tecnologiche e il loro possibile utilizzo e una laurea tecnica. "Il trend occupazionale per le professioni digitali in generale registra una sensibile crescita anno su anno - dice ancora Tagliani - con stipendi che partono da un minimo di 40 mila euro annui lordi e possono raggiungere i 110 mila euro per chi ha oltre 10 anni di esperienza".

GravinaNews

Nel settore digitale l'occupazione e' salita del 15%

Crescono le opportunità di lavoro (+15% nel 2014 e previsioni in crescita anche per il 2015) e i salari nel settore dei nuovi media e dei social network spinti dalla crescente digitalizzazione delle attività aziendali, dall'affermarsi dei social media e dell'e-commerce (con un valore di mercato in Italia di oltre 13 miliardi di euro, in crescita dell'85% nel 2014 per il solo settore mobile). Figure cardine in ascesa sono l'E-commerce manager e il Web reputation manager, cioè colui che analizza e gestisce l'immagine aziendale sui social e sul web: una figura ancora poco conosciuta di cui le aziende dovranno sempre più dotarsi in futuro. E' quanto emerge dalla ricerca dedicata al settore digital della società di headhunting Technical Hunters, che delinea i profili più richiesti che in Italia si fatica ancora a reperire. E-commerce manager: e' responsabile del canale di vendita online, ha almeno un'esperienza di 3-5 anni nel ruolo e una laurea economica o ingegneristica. La ral di riferimento per queste figure manageriali parte dai 50.000 euro per arrivare ai 90 per i manager con oltre 10 anni di esperienza. Web reputation manager: e' un manager preposto alla gestione dell'immagine aziendale sulla rete e sui canali social media. "All'estero e' una figura molto diffusa contrariamente all'Italia dove esistono le esigenze di questa professionalità all'interno delle aziende ma si fatica ancora a reperire i profili adatti - spiega Manuela Tagliani, manager Technical Hunters - pertanto si affidano troppo spesso queste funzioni ancora in outsourcing. Tuttavia questo profilo sta crescendo e le prospettive di sviluppo futuro sono molto buone". Requisiti fondamentali sono l'esperienza nel settore del data mining di almeno 3-5 anni, la conoscenza delle lingue straniere che consentono di verificare la reputazione del proprio cliente anche all'estero ed eventuali master tecnici. Lo stipendio si aggira attorno ai 50.000 euro per manager con più di 5 anni di esperienza. Datawarehouse: manager che si occupa dello sviluppo e dell'evoluzione dei sistemi informatici atti a raccogliere e modellare tutti i dati disponibili di un'azienda. La ral di riferimento per queste figure manageriali parte dai 50.000 euro e può arrivare a 70 mila per i profili con più esperienza. Requisiti fondamentali sono la provenienza dalla modellazione dei dati, competenze legate alla creazione e gestione di database complessi e una laurea tecnica. Chief technology manager: e' un manager esperto di tecnologie che sa identificare le possibili applicazioni tecnologiche nei prodotti aziendali. Gli stipendi possono raggiungere anche i 90 mila euro per chi ha più di 10 anni di esperienza. Requisiti fondamentali sono le lingue straniere, la conoscenza delle evoluzioni tecnologiche e il loro possibile utilizzo e una laurea tecnica. "Il trend occupazionale per le professioni digitali in generale registra una sensibile crescita anno su anno - dice ancora Tagliani - con stipendi che partono da un minimo di 40 mila euro annui lordi e possono raggiungere i 110 mila euro per chi ha oltre 10 anni di esperienza".



9 aprile 2015

Torna indietro

News Mercato

Nel settore digitale l'occupazione è salita del 15%: ecco le 4 figure professionali in maggiore ascesa

1 Mi piace 0 Tweet 1 Share 0 g+1



Sono stati la crescente digitalizzazione delle imprese italiane, l'affermarsi dell'e-commerce e la diffusione del web e social media marketing a determinare la crescita occupazionale nel settore digitale che, **con un +15% nel 2014**, promette di mantenere un deciso trend incrementale anche nel 2015.

Technical Hunters, società di ricerca e selezione di personale specializzato, ha individuato nel panorama digital **le 4 figure**

professionali oggi più ricercate dalle aziende ma ancora poco reperibili sul mercato, per lo meno quello italiano.

Web reputation manager

Gestisce l'immagine aziendale sul web e sui social media. In Italia si tende ad affidare queste funzioni in outsourcing, ma la richiesta di figure interne sta crescendo e ci sono buone prospettive di sviluppo. Requisiti fondamentali sono l'esperienza nel settore del data mining, la conoscenza delle lingue straniere per agire anche sui canali esteri e competenze tecniche. Lo stipendio va dai 35mila ai 50mila euro a seconda dell'esperienza.

E-commerce manager

È il responsabile del canale di vendita online, comparto che in Italia vale 13 miliardi di euro e ritmi di crescita a due cifre. Ha una laurea in ingegneria o in economia, la padronanza di una o più lingue straniere e un'esperienza di almeno 3-5 anni nel ruolo. La retribuzione lorda parte da 50mila euro per arrivare ai 90mila per i manager con più di 10 anni di esperienza.

Datawarehouse manager

Si occupa dello sviluppo dei sistemi informatici atti a raccogliere e analizzare i dati disponibili in un'azienda. Si richiedono una laurea tecnica, esperienza nella modellazione dei dati e competenze nella creazione e gestione di database complessi. La retribuzione va dai 50mila ai 70 mila euro.

Chief technology manager

È un esperto di tecnologie che sa identificare le possibili applicazioni tecnologiche nei prodotti e nei processi aziendali. Gli stipendi possono raggiungere anche i 90 mila euro per chi ha più di 10 anni di esperienza. Requisiti fondamentali sono una laurea tecnica, le lingue straniere, competenze informatiche e tecnologiche.

Iscriviti alla newsletter

LE PIÙ LETTE DELLA SETTIMANA



- 1 Hotel 2020: le 4 sfide che gli alberghi devono raccogliere per rimanere sul mercato
- 2 Aprono a Milano l'Hotel Da Vinci e il suo centro congressi, 307 camere per 12 sale
- 3 A Triumph Group la gestione operativa delle attività di comunicazione della Santa Sede per Expo
- 4 Il wi-fi negli eventi: qualche suggerimento per evitare l'ira dei partecipanti
- 5 Recupero del cibo negli eventi: i risultati dei progetti pilota di Federcongressi a Genova, Rimini e Milano

I BLOG DI EVENT REPORT



ULTIMI POST PRIMO PIANO PIÙ LETTI



E se il marketing stesse diventando Mobile to Mobile?

AperiMarketing di Domenico Palladino



Perché negli Stati Uniti una location per eventi periferica è meglio di una centrale

Storie di California di Benedetto Cico



Sine...business: perché mai il turismo in Italia deve essere solo leisure e non anche business?

Sine... che? di Michele Mondolfo

Vedi tutti



Nel settore digitale l'occupazione e' salita del 15%

Crescono le opportunità di lavoro (+15% nel 2014 e previsioni in crescita anche per il 2015) e i salari nel settore dei nuovi media e dei social network spinti dalla crescente digitalizzazione delle attività aziendali, dall'affermarsi dei social media e dell'e-commerce (con un valore di mercato in Italia di oltre 13 miliardi di euro, in crescita dell'85% nel 2014 per il solo settore mobile). Figure cardine in ascesa sono l'E-commerce manager e il Web reputation manager, cioè colui che analizza e gestisce l'immagine aziendale sui social e sul web: una figura ancora poco conosciuta di cui le aziende dovranno sempre più dotarsi in futuro. E' quanto emerge dalla ricerca dedicata al settore digital della società di headhunting Technical Hunters, che delinea i profili più richiesti che in Italia si fatica ancora a reperire. E-commerce manager: e' responsabile del canale di vendita online, ha almeno un'esperienza di 3-5 anni nel ruolo e una laurea economica o ingegneristica. La ral di riferimento per queste figure manageriali parte dai 50.000 euro per arrivare ai 90 per i manager con oltre 10 anni di esperienza. Web reputation manager: e' un manager preposto alla gestione dell'immagine aziendale sulla rete e sui canali social media. "All'estero e' una figura molto diffusa contrariamente all'Italia dove esistono le esigenze di questa professionalità all'interno delle aziende ma si fatica ancora a reperire i profili adatti - spiega Manuela Tagliani, manager Technical Hunters - pertanto si affidano troppo spesso queste funzioni ancora in outsourcing. Tuttavia questo profilo sta crescendo e le prospettive di sviluppo futuro sono molto buone". Requisiti fondamentali sono l'esperienza nel settore del data mining di almeno 3-5 anni, la conoscenza delle lingue straniere che consentono di verificare la reputazione del proprio cliente anche all'estero ed eventuali master tecnici. Lo stipendio si aggira attorno ai 50.000 euro per manager con più di 5 anni di esperienza. Datawarehouse: manager che si occupa dello sviluppo e dell'evoluzione dei sistemi informatici atti a raccogliere e modellare tutti i dati disponibili di un'azienda. La ral di riferimento per queste figure manageriali parte dai 50.000 euro e può arrivare a 70 mila per i profili con più esperienza. Requisiti fondamentali sono la provenienza dalla modellazione dei dati, competenze legate alla creazione e gestione di database complessi e una laurea tecnica. Chief technology manager: e' un manager esperto di tecnologie che sa identificare le possibili applicazioni tecnologiche nei prodotti aziendali. Gli stipendi possono raggiungere anche i 90 mila euro per chi ha più di 10 anni di esperienza. Requisiti fondamentali sono le lingue straniere, la conoscenza delle evoluzioni tecnologiche e il loro possibile utilizzo e una laurea tecnica. "Il trend occupazionale per le professioni digitali in generale registra una sensibile crescita anno su anno - dice ancora Tagliani - con stipendi che partono da un minimo di 40 mila euro annui lordi e possono raggiungere i 110 mila euro per chi ha oltre 10 anni di esperienza".



Il digitale spinge l'occupazione: +15% di posti di lavoro in un anno

Secondo uno studio Technical Hunters in aumento anche i salari. E la crescita continuerà per tutto il 2015. Social media manager, e-commerce manager e specialisti in web reputation le figure più richieste
di F.Me.

Crescono le opportunità di lavoro (+15% nel 2014 e previsioni in crescita anche per il 2015) e i salari nel settore dei nuovi media e dei social network spinti dalla crescente digitalizzazione delle attività aziendali, dall'affermarsi dei social media e dell'e-commerce (con un valore di mercato in Italia di oltre 13 miliardi di euro, in crescita dell'85% nel 2014 per il solo settore mobile).

Figure cardine in ascesa sono l'e-commerce manager e il Web reputation manager, cioè colui che analizza e gestisce l'immagine aziendale sui social e sul web: una figura ancora poco conosciuta di cui le aziende dovranno sempre più dotarsi in futuro. E' quanto emerge dalla ricerca dedicata al settore digital della società di headhunting Technical Hunters, che delinea i profili più richiesti che in Italia si fatica ancora a reperire.

L'e-commerce manager è responsabile del canale di vendita online, ha almeno un'esperienza di 3-5 anni nel ruolo e una laurea economica o ingegneristica. La ral di riferimento per queste figure manageriali parte dai 50.000 euro per arrivare ai 90 per i manager con oltre 10 anni di esperienza. Il Web reputation manager è un manager preposto alla gestione dell'immagine aziendale sulla rete e sui canali social media. "All'estero è una figura molto diffusa contrariamente all'Italia dove esistono le esigenze di questa professionalità all'interno delle aziende ma si fatica ancora a reperire i profili adatti - spiega Manuela Tagliani, manager Technical Hunters - pertanto si affidano troppo spesso queste funzioni ancora in outsourcing. Tuttavia questo profilo sta crescendo e le prospettive di sviluppo futuro sono molto buone".

Requisiti fondamentali sono l'esperienza nel settore del data mining di almeno 3-5 anni, la conoscenza delle lingue straniere che consentono di verificare la reputazione del proprio cliente anche all'estero ed eventuali master tecnici. Lo stipendio si aggira attorno ai 50.000 euro per manager con più di 5 anni di esperienza.

In aumento anche la domanda per il datawarehouse manager. Questa figura si occupa dello sviluppo e dell'evoluzione dei sistemi informatici atti a raccogliere e modellare tutti i dati disponibili di un'azienda. La ral di riferimento per queste figure manageriali parte dai 50.000 euro e può arrivare a 70 mila per i profili con più esperienza. Requisiti fondamentali sono la provenienza dalla modellazione dei dati, competenze legate alla creazione e gestione di database complessi e una laurea tecnica.

Infine lo studio rileva l'ascesa del Chief technology manager, un manager esperto di tecnologie che sa identificare le possibili applicazioni tecnologiche nei prodotti aziendali. Gli stipendi possono raggiungere anche i 90mila euro per chi ha più di 10 anni di esperienza. Requisiti fondamentali sono le lingue straniere, la conoscenza delle evoluzioni tecnologiche e il loro possibile utilizzo e una laurea tecnica. "Il trend occupazionale per le professioni digitali in generale registra una sensibile crescita anno su anno - dice ancora Tagliani - con stipendi che partono da un minimo di 40 mila euro annui lordi e possono raggiungere i 110 mila euro per chi ha oltre 10 anni di esperienza".

ContattoNews.it

La notizia a portata di click...

Nel settore digitale l'occupazione e' salita del 15%

Crescono le opportunità di lavoro (+15% nel 2014 e previsioni in crescita anche per il 2015) e i salari nel settore dei nuovi media e dei social network spinti dalla crescente digitalizzazione delle attività aziendali, dall'affermarsi dei social media e dell'e-commerce (con un valore di mercato in Italia di oltre 13 miliardi di euro, in crescita dell'85% nel 2014 per il solo settore mobile). Figure cardine in ascesa sono l'E-commerce manager e il Web reputation manager, cioè colui che analizza e gestisce l'immagine aziendale sui social e sul web: una figura ancora poco conosciuta di cui le aziende dovranno sempre più dotarsi in futuro. E' quanto emerge dalla ricerca dedicata al settore digital della società di headhunting Technical Hunters, che delinea i profili più richiesti che in Italia si fatica ancora a reperire. E-commerce manager: e' responsabile del canale di vendita online, ha almeno un'esperienza di 3-5 anni nel ruolo e una laurea economica o ingegneristica. La ral di riferimento per queste figure manageriali parte dai 50.000 euro per arrivare ai 90 per i manager con oltre 10 anni di esperienza. Web reputation manager: e' un manager preposto alla gestione dell'immagine aziendale sulla rete e sui canali social media. "All'estero e' una figura molto diffusa contrariamente all'Italia dove esistono le esigenze di questa professionalità all'interno delle aziende ma si fatica ancora a reperire i profili adatti - spiega Manuela Tagliani, manager Technical Hunters - pertanto si affidano troppo spesso queste funzioni ancora in outsourcing. Tuttavia questo profilo sta crescendo e le prospettive di sviluppo futuro sono molto buone". Requisiti fondamentali sono l'esperienza nel settore del data mining di almeno 3-5 anni, la conoscenza delle lingue straniere che consentono di verificare la reputazione del proprio cliente anche all'estero ed eventuali master tecnici. Lo stipendio si aggira attorno ai 50.000 euro per manager con più di 5 anni di esperienza. Datawarehouse: manager che si occupa dello sviluppo e dell'evoluzione dei sistemi informatici atti a raccogliere e modellare tutti i dati disponibili di un'azienda. La ral di riferimento per queste figure manageriali parte dai 50.000 euro e può arrivare a 70 mila per i profili con più esperienza. Requisiti fondamentali sono la provenienza dalla modellazione dei dati, competenze legate alla creazione e gestione di database complessi e una laurea tecnica. Chief technology manager: e' un manager esperto di tecnologie che sa identificare le possibili applicazioni tecnologiche nei prodotti aziendali. Gli stipendi possono raggiungere anche i 90 mila euro per chi ha più di 10 anni di esperienza. Requisiti fondamentali sono le lingue straniere, la conoscenza delle evoluzioni tecnologiche e il loro possibile utilizzo e una laurea tecnica. "Il trend occupazionale per le professioni digitali in generale registra una sensibile crescita anno su anno - dice ancora Tagliani - con stipendi che partono da un minimo di 40 mila euro annui lordi e possono raggiungere i 110 mila euro per chi ha oltre 10 anni di esperienza".

LINK: http://www.askanews.it/economia/nel-settore-digitale-l-occupazione-e-salita-del-15_711472134.htm



Chi siamo | La redazione

AREA CLIENTI



mercoledì 08 aprile | 13:15

POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA REGIONI SPORT CULTURA SPETTACOLO NUOVA EUROPA VIDEO EXPO 2015 | ALTRE SEZIONI

SPECIALI

MINACCIA ISIS

POLVERIERA UCRAINA

Home / Economia / Nel settore digitale l'occupazione e' salita del 15%

pubblicato il 08/apr/2015 16:02

Nel settore digitale l'occupazione e' salita del 15%

Tra i profili piu' richiesti i manager che gestiscono l'immagine aziendale sui social



Roma, 8 apr. (askanews) - Crescono le opportunita' di lavoro (+15% nel 2014 e previsioni in crescita anche per il 2015) e i salari nel settore dei nuovi media e dei social network spinti dalla crescente digitalizzazione delle attività aziendali, dall'affermarsi dei social media e dell'e-commerce (con un valore di mercato in Italia di oltre 13 miliardi di euro, in crescita dell'85% nel 2014 per il solo settore mobile). Figure cardine in ascesa sono l'E-commerce manager e il Web reputation manager, cioè colui che analizza e gestisce l'immagine aziendale sui social e sul web: una figura ancora poco conosciuta di cui le aziende dovranno sempre più dotarsi in futuro. E' quanto emerge dalla ricerca dedicata al settore digital della società di headhunting Technical Hunters, che delinea i profili più richiesti che in Italia si fatica ancora a reperire. E-commerce manager: e' responsabile del canale di vendita online, ha almeno un'esperienza di 3-5 anni nel ruolo e una laurea economica o ingegneristica. La ral di riferimento per queste figure manageriali parte dai 50.000 euro per arrivare ai 90 per i manager con oltre 10 anni di esperienza. Web reputation manager: e' un manager preposto alla gestione dell'immagine aziendale sulla rete e sui canali social media. "All'estero e' una figura molto diffusa contrariamente all'Italia dove esistono le esigenze di questa professionalità all'interno delle aziende ma si fatica ancora a reperire i profili adatti - spiega Manuela Tagliani, manager Technical Hunters - pertanto si affidano troppo spesso queste funzioni ancora in outsourcing. Tuttavia questo profilo sta crescendo e le prospettive di sviluppo futuro sono molto buone". Requisiti fondamentali sono l'esperienza nel settore del data mining di almeno 3-5 anni, la conoscenza delle lingue straniere che consentono di verificare la reputazione del proprio cliente anche all'estero ed eventuali master tecnici. Lo stipendio si aggira attorno ai 50.000 euro per manager con più di 5 anni di esperienza. Datawarehouse: manager che si occupa dello sviluppo e dell'evoluzione dei sistemi informatici atti a raccogliere e modellare tutti i dati disponibili di un'azienda. La ral di riferimento per queste figure manageriali parte dai 50.000 euro e può arrivare a 70 mila per i profili con più esperienza. Requisiti fondamentali sono la provenienza dalla modellazione dei dati, competenze legate alla creazione e gestione di database complessi e una laurea tecnica. Chief technology manager: e' un manager esperto di tecnologie che sa identificare le possibili applicazioni tecnologiche nei prodotti aziendali. Gli stipendi possono raggiungere anche i 90 mila euro per chi ha più di 10 anni di esperienza. Requisiti fondamentali sono le lingue straniere, la conoscenza delle evoluzioni tecnologiche e il loro possibile utilizzo e una laurea tecnica. "Il trend occupazionale per le professioni digitali in generale registra una sensibile crescita anno su anno - dice ancora Tagliani - con stipendi che partono da un minimo di 40 mila euro annui lordi e possono raggiungere i 110 mila euro per chi ha oltre 10 anni di esperienza".

TAG CORRELATI

#technical hunters

ARTICOLI CORRELATI

Video



Gli articoli più letti



1 **Def**
Dal 2016 scatterà l'imposta unica per la casa



2 **Lavoro**
Uil: allarme ammortizzatori, stagionali prime vittime Jobs act



3 **Grecia**
Grecia rassicura: "Il 9 aprile pagheremo i 450 milioni al Fmi"



4 **Finmeccanica**
Finmeccanica: a Moretti 1,5 mln, a Pansa liquidazione da 5,5 mln



LAVORO-Technical Hunters: nel settore digitale l'occupazione è salita del 15% – impresamia.com

Fra i profili più richiesti, i manager che gestiscono l'immagine aziendale sui social che guadagnano fino a 50 mila euro.

Crescono le opportunità di lavoro (+15% nel 2014 e previsioni in crescita anche per il 2015) e i salari nel settore dei nuovi media e dei social network spinti dalla crescente digitalizzazione delle attività aziendali, dall'affermarsi dei social media e dell'e-commerce (con un valore di mercato in Italia di oltre 13 miliardi di euro, in crescita dell'85% nel 2014 per il solo settore *mobile*).

Figure cardine in ascesa sono l'E-commerce manager e il Web reputation manager, cioè colui che analizza e gestisce l'immagine aziendale sui social e sul web: una figura ancora poco conosciuta di cui le aziende dovranno sempre più dotarsi in futuro. E' quanto emerge dalla ricerca dedicata al settore digital della società di headhunting Technical Hunters, che delinea i profili più richiesti che in Italia si fatica ancora a reperire.

- **E-commerce manager** è responsabile del canale di vendita online, ha almeno un'esperienza di 3-5 anni nel ruolo e una laurea economica o ingegneristica. La ral di riferimento per queste figure manageriali parte dai 50.000 euro per arrivare ai 90 per i manager con oltre 10 anni di esperienza.
- **Web reputation manager** è un manager preposto alla gestione dell'immagine aziendale sulla rete e sui canali social media. "All'estero è una figura molto diffusa contrariamente all'Italia dove esistono le esigenze di questa professionalità all'interno delle aziende ma si fatica ancora a reperire i profili adatti – spiega Manuela Tagliani, manager Technical Hunters (*nella foto*) – pertanto si affidano troppo spesso queste funzioni ancora in outsourcing. Tuttavia questo profilo sta crescendo e le prospettive di sviluppo futuro sono molto buone". Requisiti fondamentali sono l'esperienza nel settore del data mining di almeno 3-5 anni, la conoscenza delle lingue straniere che consentono di verificare la reputazione del proprio cliente anche all'estero ed eventuali master tecnici. Lo stipendio si aggira attorno ai 50.000 euro per manager con più di 5 anni di esperienza.
- **Datawarehouse manager** che si occupa dello sviluppo e dell'evoluzione dei sistemi informatici atti a raccogliere e modellare tutti i dati disponibili di un'azienda. La ral di riferimento per queste figure manageriali parte dai 50.000 euro e può arrivare a 70 mila per i profili con più esperienza. Requisiti fondamentali sono la provenienza dalla modellazione dei dati, competenze legate alla creazione e gestione di database complessi e una laurea tecnica.
- **Chief technology manager** è un manager esperto di tecnologie che sa identificare le possibili applicazioni tecnologiche nei prodotti aziendali. Gli stipendi possono

raggiungere anche i 90 mila euro per chi ha più di 10 anni di esperienza. Requisiti fondamentali sono le lingue straniere, la conoscenza delle evoluzioni tecnologiche e il loro possibile utilizzo e una laurea tecnica.

“Il trend occupazionale per le professioni digitali in generale registra una sensibile crescita anno su anno – dice Tagliani – con stipendi che partono da un minimo di 40 mila euro annui lordi e possono raggiungere i 110 mila euro per chi ha oltre 10 anni di esperienza”.

“Per quanto riguarda il settore dell’e-commerce – aggiunge – , inoltre, sono ancora poche le aziende che in Italia concepiscono il canale online come un canale di vendita che si aggiunge a quelli tradizionali e per il quale è necessario avere competenze specifiche e di fatto al momento solo le aziende native digitali si sono dotate di profili strategici per il buon successo di una politica commerciale mirata. Il 2015 sarà un anno in cui le sfide poste da un mercato in continua espansione dovranno essere colte per non rinunciare al vantaggio competitivo che questo mercato può offrire”

Gli stipendi e competenze fondamentali nel settore Digital

Funzione	Competenze	Retribuzione annua lorda 5 – 10 anni di esperienza
E-commerce manager	Lingue straniere, esperienza 3 – 5 anni competenze tecniche, laurea tecnica	50.000-80.000
Datawarehouse manager	Lingue straniere, competenze tecniche, laurea tecnica	50.000-70.000
Web reputation manager	Lingue straniere, master tecnico 3-5 anni esperienza nel settore	35.000-50.000
Chief Technology officer	Lingue straniere, competenze tecniche, laurea tecnica	50.000-60.000



Nel digitale l'occupazione cresce del 15%

Redazione 08/04/2015 15:20

8+1 0

Mi piace Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

Fra i profili più richiesti secondo Technical Hunters, i manager che gestiscono l'immagine aziendale sui social che guadagnano fino a 50 mila euro

Crescono le opportunità di lavoro (+15% nel 2014 e previsioni in crescita anche per il 2015) e i salari nel **settore dei nuovi media e dei social network** spinti dalla crescente digitalizzazione delle attività aziendali, dall'affermarsi dei social media e dell'e-commerce (con un valore di mercato in Italia di oltre 13 miliardi di euro, in crescita dell'85% nel 2014 per il solo settore mobile).

Figure cardine in ascesa sono l'**E-commerce Manager** e il **Web Reputation Manager**, cioè colui che analizza e gestisce l'immagine aziendale sui social e sul web: una figura ancora poco conosciuta di cui le aziende dovranno sempre più dotarsi in futuro. E' quanto emerge dalla ricerca dedicata al settore digital della società di headhunting Technical Hunters, che delinea i profili più richiesti che in Italia si fatica ancora a reperire:

- **E-commerce Manager** è responsabile del canale di vendita online, ha almeno un'esperienza di 3-5 anni nel ruolo e una laurea economica o ingegneristica. La ral di riferimento per queste figure manageriali parte dai 50.000 mila euro per arrivare ai 90 per i manager con oltre 10 anni di esperienza.

- **Web Reputation manager** è un manager preposto alla gestione dell'immagine aziendale sulla rete e sui canali social media. Requisiti fondamentali sono l'esperienza nel settore del data mining di almeno 3-5 anni, la conoscenza delle lingue straniere che consentono di verificare la reputazione del proprio cliente anche all'estero ed eventuali master tecnici. Lo stipendio si aggira attorno ai 50.000 euro per manager con più di 5 anni di esperienza.

«All'estero è una figura molto diffusa contrariamente all'Italia dove esistono le esigenze di questa professionalità all'interno delle aziende ma si fatica ancora a reperire i profili adatti», spiega Manuela Tagliani, manager Technical Hunters, «pertanto si affidano troppo spesso queste funzioni ancora in outsourcing. Tuttavia questo profilo sta crescendo e le prospettive di sviluppo futuro sono molto buone».

- **Datawarehouse Manager** che si occupa dello sviluppo e dell'evoluzione dei sistemi informatici atti a raccogliere e modellare tutti i dati disponibili di un'azienda. La ral di riferimento per queste figure manageriali parte dai 50.000 euro e può arrivare a 70 mila per i profili con più esperienza. Requisiti fondamentali sono la provenienza dalla modellazione dei dati, competenze legate alla creazione e gestione di database complessi e una laurea tecnica.

- **Chief Technology Manager** è un manager esperto di tecnologie che sa identificare le possibili applicazioni tecnologiche nei prodotti aziendali. Gli stipendi possono raggiungere anche i 90 mila euro per chi ha più di 10 anni di esperienza. Requisiti fondamentali sono le lingue straniere, la conoscenza delle evoluzioni tecnologiche e il loro possibile utilizzo e una laurea tecnica.

LEGGI ANCHE: [Voglia di digital manager](#)

«Il trend occupazionale per le professioni digitali in generale registra una **sensibile crescita** anno su anno», dice Tagliani, «con stipendi che partono da un minimo di 40 mila euro annui lordi e possono raggiungere i 110 mila euro per chi ha oltre 10 anni di esperienza. Per quanto riguarda il settore dell'**e-commerce**, inoltre, sono ancora poche le aziende che in Italia concepiscono il canale online come un canale di vendita che si aggiunge a quelli tradizionali e per il quale è necessario avere competenze specifiche e di fatto al momento solo le **aziende native digitali** si sono dotate di profili strategici per il buon successo di una politica commerciale mirata. Il 2015 sarà un anno in cui le sfide poste da un mercato in continua espansione dovranno essere colte per non rinunciare al vantaggio competitivo che questo mercato può offrire».

[Gli stipendi e competenze fondamentali nel settore Digital:](#)

